



Regione Calabria



Unione europea



**Ministero delle Politiche agricole
alimentari e forestali**

PROTOCOLLO DI INTESA
Per la costituzione ed il funzionamento del
“GRUPPO DI AZIONE LOCALE (G.A.L.)
DELLA SILA”

- a) devono proporre una strategia integrata di sviluppo locale e sono responsabili della sua attuazione;
- b) devono essere gruppi già abilitati per le iniziative Leader II o Leader+, o secondo l'approccio Leader, ovvero nuovi gruppi rappresentativi dei partner provenienti dai vari settori socioeconomici su base locale presenti nel territorio considerato;
- c) devono dimostrarsi in grado di definire e attuare una strategia di sviluppo locale per la zona interessata;
- il Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2007-2013, elaborato dalla Giunta regionale della Calabria in attuazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 ed approvato dalla Commissione della Comunità europea con decisione C (2007) 6007 del 29/11/2007, determina i criteri di delimitazione territoriale dei Gruppi di Azione Locale e ne stabilisce i requisiti per la costituzione. In particolare stabilisce che i Gal a livello decisionale, dovranno essere composti per almeno il 50% dalle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile e dovranno eleggere un capofila amministrativo e finanziario, oppure costituirsi in una struttura comune legalmente riconosciuta, in grado di gestire i fondi e sovrintendere sul funzionamento del partenariato.
- Il già citato art. 62 del Regolamento CE/1698/2005, al punto 3) sostiene una dimensione a lungo termine delle strategie di sviluppo rurale e che nel contesto calabrese tale raccomandazione può perfettamente compenetrarsi con un intento programmatico aderente al quadro normativo determinato dalla legge regionale n. 22/2004 (strumento normativo regionale per l'istituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità riferiti al d.lgs. 228/2001);

CONSIDERATO CHE

- Il partenariato, inteso come stretta concertazione tra tutti i portatori di interessi:
 - a) si adatta perfettamente alla politica di sviluppo rurale permettendo a tutti gli attori che operano nel territorio rurale di partecipare attivamente e di condividere gli obiettivi di sviluppo sin dalla fase di individuazione della strategia.
 - b) diventa elemento chiave e imprescindibile di una buona ed efficace governance della politica di sviluppo rurale, in ogni momento del ciclo di programmazione.
 - c) deve essere percepito ed attuato da parte delle amministrazioni e delle parti economiche e sociali coinvolte, come il metodo privilegiato di programmazione e attuazione della politica di sviluppo rurale.
 - d) Lo sviluppo rurale ha nelle forze sociali economiche, politiche, ambientali che operano nel territorio il suo punto di forza e si realizza solo attraverso un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo.
- Le esperienze già svolte a vario titolo e per mezzo di differenti strumenti nel territorio Silano, devono ineluttabilmente divenire oggetto di capitalizzazione unica, realizzata attraverso un processo di convergenza che porti ad una forma stabile e permanente di governance e di collaborazione definitiva di tutto il partenariato locale, in funzione di un modello di sviluppo rurale realmente innovativo.
- la Cabina di Regia istituzionale del territorio silano, composta dai legali rappresentanti del Pit Sila, della CMS e della Società Consortile Sila Sviluppo, ha avviato, nei mesi

scorsi, una azione di animazione e concertazione tra gli attori pubblici e privati onde pervenire alla costituzione di un partenariato in grado di partecipare e candidarsi alla gestione dell'Asse IV Leader del PSR Regione Calabria e, dunque, concorrere all'apposita selezione dei PSL che la Regione Calabria si appresterà ad indire;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti come sopra rappresentate,

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo e sono dalle parti confermate e dichiarate;

Art. 2

Oggetto

1. Il presente protocollo ha come oggetto la costituzione ed il funzionamento di un partenariato pubblico-privato denominato "**Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) della Sila**", in attuazione di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1698/2005 e dal Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2007-2013, elaborato dalla Giunta regionale della Calabria in attuazione del citato regolamento ed approvato dalla Commissione delle Comunità europea con decisione C (2007) 6007 del 29/11/2007. Gli organi del "G.A.L. della Sila" si riuniscono presso il municipio del Comune di Aprigliano e l'assemblea del partenariato potrà riunirsi in sedi secondarie anche altrove.

2. Le parti convengono che tale coalizione avrà validità dalla data odierna e sino al completamento di tutte le azioni progettuali che saranno, eventualmente, gestite dalla stessa in caso di ottenimento di contributi nell'ambito del PSR Calabria 2007/2013;

Art. 3.

Ambito Territoriale

1. L'ambito territoriale di riferimento del "G.A.L. della Sila" è definito dall'area comprendente i seguenti Comuni rurali della Provincia di Cosenza:

Comuni di: Acri, Aprigliano, Casole Bruzio, Celico, Lappano, Pedace, Piane Crati, Pietrafitta, Rovito, San Giovanni in Fiore, San Pietro in Guarano, Serra Pedace, Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, Trenta. 2. L'ambito territoriale sopra individuato ha sulla base dei dati di cui all'allegato III al PSR della Calabria 2007-2013 una popolazione di 72.104 abitanti e una superficie complessiva di Km² 1027. Tale ambito territoriale è complessivamente omogeneo e rappresenta in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, una massa critica sufficiente a sostenere una strategia di sviluppo duratura e sostenibile.

Art. 4

Finalità

1. Il "G.A.L. della Sila" non ha fini di lucro ed ha per scopi la valorizzazione delle risorse specifiche delle zone rurali nell'ambito di un'azione integrata e multisetoriale imperniata

sulla elaborazione e l'implementazione di una strategia territoriale pertinente e adeguata al contesto locale.

2. Il "G.A.L. della Sila si propone di sviluppare sul territorio le politiche previste dall'Asse 4 - "Attuazione dell'approccio Leader" nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013 e nelle altre iniziative ad essa collegabili e riconducibili agli obiettivi comunitari di coesione economica, sociale e territoriale e ad altri programmi comunitari settoriali previsti nella programmazione 2007-2013.

3. In particolare, l'attività del Gal è diretta all'attuazione di strategie originali di sviluppo sostenibile integrate, di elevata qualità, concernenti la sperimentazione di nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, di potenziamento dell'ambiente economico, l'innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale al fine di contribuire a creare posti di lavoro e di miglioramento della capacità organizzativa delle rispettive comunità. Tale attività si articola in tre azioni progettuali che si sviluppano nell'ambito di riferimento tenendo conto di quanto previsto dalle normative regionali, nazionali e comunitarie:

- sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale, a carattere territoriale e integrato, fondate su un approccio ascendente e sul partenariato orizzontale;
- sostegno a forme di cooperazione interterritoriale, transnazionale e transfrontaliero;
- disponibilità a partecipare alla creazione di reti tra tutti i territori rurali della Comunità Europea e tra gli operatori dello sviluppo rurale.

4. Il G.A.L. della Sila, nell'elaborazione della propria proposta di Piano di Sviluppo Locale, si riserva di individuare la forma distrettuale rurale, di cui alla su indicata legge 22/2004, quale riferimento concettuale ed obiettivo finale del percorso programmatico che verrà costruito in forma partecipata dal partenariato, tenendo conto anche degli altri strumenti di governance territoriale previsti dalla legislazione nazionale e regionale.

5. Il "G.A.L. della Sila" potrà altresì intraprendere ogni attività prevista per l'attuazione delle attività di cui sopra ed ogni altra azione contemplata da programmi comunitari, nazionali e regionali coerenti con gli obiettivi di cui al presente articolo.

ART. 5

Assemblea del partenariato

1. L'Assemblea del partenariato è costituita dai rappresentanti legali, o da loro delegati, di tutti i Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa, e da coloro che successivamente vi aderiranno.

2. L'Assemblea del partenariato è presieduta dal Presidente p.t. della Comunità Montana Silana o da un suo delegato. Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea tra i suoi componenti. Quale segreteria amministrativa e supporto logistico il Presidente si avvale degli uffici del Comune di Aprigliano.

3. L'assemblea:

- a) approva il Piano di Sviluppo Locale;
- b) approva le modifiche sostanziali, che eventualmente dovessero essere ritenute necessarie per portare a compimento il PSL;
- c) approva la partecipazione del GAL ad altre politiche, programmi ed azioni di sviluppo comunitari, statali e nazionali;
- d) nomina i componenti del Comitato Direttivo.

ART. 6

Funzionamento dell'Assemblea del Partenariato

1. Le sedute dell'Assemblea del Partenariato sono convocate dal Presidente. Le convocazioni sono effettuate attraverso l'invio della convocazione per fax o per posta elettronica. L'avviso deve contenere il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno da trattare, trasmesso almeno sette giorni prima della convocazione o almeno tre giorni prima nei casi di motivata urgenza.
2. Ciascun componente può delegare la partecipazione all'Assemblea del Partenariato. La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare e deve essere consegnata al Segretario all'inizio della riunione. Le deleghe ed i verbali delle sedute dell'Assemblea devono essere conservati a cura del Presidente.
3. Il Presidente attesta la regolarità della costituzione dell'Assemblea del Partenariato. L'Assemblea del Partenariato è regolarmente costituita con l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea del Partenariato sono assunte, per quanto possibile, senza votazione con il metodo del consenso ricercando una posizione condivisibile da tutti i partecipanti ovvero con l'approvazione dei 2/3 dei componenti presenti.
5. Le deliberazioni sono redatte e sottoscritte dal Presidente.
6. Le spese per la partecipazione alle riunioni sono a carico dei componenti dell'Assemblea del Partenariato.

Art. 7

Comitato Direttivo

1. Il livello decisionale del Partenariato G.A.L. della Sila è rappresentato dal Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente p.t. della Comunità Montana Silana o da un suo delegato ed è composto da undici membri, compreso il Presidente, di cui 6 espressione dei partner privati.
2. Ai fini della determinazione dell'appartenenza ad Ente pubblico, le strutture pubblico-private vengono considerate come pubbliche o private a seconda che la prevalenza della loro composizione sia pubblica o privata.
3. In caso di dimissioni di un membro del comitato l'Assemblea alla prima riunione successiva all'evento provvede alla sua sostituzione.
4. Il primo Comitato Direttivo viene eletto nella prima assemblea successiva alla costituzione del partenariato.
5. Il Comitato direttivo ha il compito di garantire un'efficace azione di coordinamento nella fase di predisposizione, elaborazione e presentazione del PSL.
6. Il Comitato promuove, coordina e sintetizza apporti, contributi e prese di posizione dei singoli Soggetti costituenti il Partenariato, raccolti nell'ambito di momenti di discussione aperti e partecipati. Queste attività sono finalizzate alla elaborazione della proposta di PSL da sottoporre all'approvazione dell'assemblea del partenariato ed in particolare alla:
 - definizione degli obiettivi generali e specifici, della strategia e dei risultati attesi dal PSL;
 - definizione delle singole misure, azioni ed operazioni del PSL;
 - definizione degli impegni che ciascun Soggetto assume per assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione), alla proposta di PSL;

- approva la convenzione con il responsabile amministrativo e finanziario e ogni sua modifica;
 - approva i bandi di selezione dei beneficiari finali delle operazioni Leader mediante definizione dei criteri di priorità e di criteri valutazione qualitativa delle proposte progettuali presentate;
 - approva la graduatoria definitiva dei beneficiari, a seguito dell'istruttoria tecnico-economica compiuta dal responsabile amministrativo e finanziario.
7. Il Comitato Direttivo informa con continuità i Soggetti costituenti il Partenariato sulle attività realizzate e programmate per l'elaborazione del PSL rendendo disponibile la relativa documentazione.
8. Il Comitato inoltre:
- prepara gli atti da sottoporre alla discussione e/o alla approvazione dell'Assemblea;
 - esegue le decisioni dell'Assemblea e ogni altra funzione delegata dalla stessa;

Art. 8

Funzionamento del Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo è convocato , dal Presidente, o in sua assenza od impedimento, dal componente più anziano di età, mediante avviso inviato per fax o posta elettronica a tutti i membri almeno otto giorni prima dell'adunanza. L'avviso dovrà contenere l'elenco delle materie da trattare.

In caso di urgenza tale termine può essere ridotto a due giorni.

In mancanza delle formalità di convocazione, la riunione del comitato è valida con la presenza di tutti i membri in carica.

2. Le riunioni del comitato sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal componente più anziano di età.

3. Per la validità delle delibere è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti in carica.

4. Le deliberazioni sono prese con la maggioranza dei voti dei membri intervenuti alla riunione. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 9

Capofila Amministrativo e finanziario

Per la realizzazione di tutte le attività previste dall'Asse IV approccio Leader del PSR Calabria 2007/2013 i soggetti sottoscrittori del presente protocollo identificano in Sila Sviluppo S.C.a.r.l. (con sede operativa nei locali della Comunità Montana Silana, Via G. Rossa, 24, 87050 Spezzano Piccolo) il capofila amministrativo e finanziario che garantisca in qualità di RAF (Soggetto Responsabile Amministrativo Finanziario), il corretto funzionamento del partenariato e la gestione dei contributi pubblici assegnati per la realizzazione dell'approccio Leader.

2. Il RAF, tramite il suo legale rappresentante pro-tempore, assicura la rappresentanza unitaria del Partenariato e gli interessi dei Soggetti Sottoscrittori ed agisce come referente con l'amministrazione regionale.

3. I compiti e gli obblighi del RAF saranno definiti con apposita convenzione approvata dal Comitato Direttivo.

4. L'individuazione di Sila Sviluppo S.C.a.r.l., quale Responsabile Amministrativo e Finanziario per l'attuazione dell'iniziativa prevista nell'asse leader del PSR, è effettuata in

conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e rimane valida fino alla chiusura dell'iniziativa comunitaria in questione. Sila Sviluppo, società consortile mista, a prevalente maggioranza pubblica, ha una comprovata esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione dei contributi pubblici poiché è attualmente soggetto responsabile della gestione del Patto territoriale Silano.

5. Il RAF, in particolare, avvia la procedura per l'affidamento dell'incarico all'assistenza tecnica per la predisposizione, elaborazione e stesura del PSL ed, in caso di approvazione, ha l'onere di garantire:

- tutte le funzioni ed i compiti amministrativi necessari per l'attuazione del PSL, in conformità al PSR della Regione Calabria ed ai suoi documenti attuativi;
- le azioni di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori locali secondo criteri e mezzi idonei a garantire la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei soggetti responsabili dell'attuazione del PSL sul territorio;
- la pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione di contributi ai beneficiari finali individuati dalle Azioni del PSL;
- la ricezione delle domande di contributo, il supporto tecnico, l'istruttoria tecnico-amministrativa, la valutazione e l'approvazione provvisoria delle graduatorie dei beneficiari finali e dei relativi importi di contributo pubblico assegnato, da sottoporre al Comitato direttivo per la definitiva approvazione;
- la formalizzazione dell'impegno di spesa relativo agli interventi materiali ed immateriali previsti dal Piano
- la stipula delle convenzioni con i beneficiari finali;
- l'effettuazione di tutti i controlli amministrativi e finanziari, le verifiche ed i collaudi necessari per l'accertamento della regolare esecuzione degli interventi da parte dei beneficiari finali dei contributi;
- la formulazione e l'approvazione degli elenchi di liquidazione dei beneficiari e l'inoltro all'organismo pagatore;
- la presentazione delle domande di pagamento all'organismo pagatore per gli interventi a regia diretta.
- il coordinamento, la supervisione e il controllo di tutte le attività inserite nel Piano;
- il monitoraggio dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del PSL;
- la predisposizione di relazioni informative periodiche al GAL sullo stato di attuazione delle singole azioni del PSL, contenenti anche eventuali proposte sui necessari interventi utili ad assicurare l'efficace ed efficiente impiego delle risorse pubbliche del PSL;
- la predisposizione di un sistema di archiviazione e conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile afferente l'attuazione del PSL dei singoli progetti al fine di consentire alle competenti Autorità regionali e comunitarie l'esecuzione di verifiche e controlli;

Art. 10

Impegni delle parti

1. I sottoscrittori del presente protocollo, consapevoli dell'eccezionale rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi previsti dal presente protocollo, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria alla attivazione, progettazione, sottoscrizione, gestione del Piano di Sviluppo locale,

assicurando l'osservanza del presente protocollo e delle deliberazioni assunte dall'Assemblea del partenariato in conformità dello stesso. In sede di attuazione degli interventi del PSL i soggetti coinvolti si impegnano a stipulare eventuali convenzioni o accordi di programma ai sensi degli artt. 30 e 34 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 ad indire eventuali conferenze di servizi.

Letto, Confermato e sottoscritto

Spezzano Piccolo, li